



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020/2021 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: CASTAGNINI MATTEO
Disciplina/e: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Classe: 2 Sezione associata:A
Numero ore di lezione effettuate:64

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe ha raggiunto parzialmente gli obiettivi prefissati ad inizio anno. Le continue interruzioni della frequenza causa Covid-19 hanno rallentato molto il normale proseguimento della didattica. Gli alunni si sono comunque dimostrati disponibili ad un approccio più teorico, che pratico alla materia.

Le poche lezioni svoltesi in presenza in palestra sono state sfruttate per somministrare dei test fisici per poter delineare il profilo iniziale delle capacità condizionali/coordinative della classe.

Quest'ultimi hanno comunque evidenziato una certa eterogeneità degli alunni, ove spiccano, per risultati, i giovani atleti/i di alcune società sportive.

A livello comportamentale non si riscontrano criticità particolari.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

CONOSCENZE:

Conoscere il proprio corpo e sapersi muovere ed orientarsi nello spazio localizzando i movimenti in base agli assi e ai piani del corpo controllando la propria forza in base alle richieste.

Concetto di riscaldamento, conoscenza dei piccoli e grandi attrezzi.

Anatomia e fisiologia del sistema scheletrico, muscolare, cardiaco, digerente e riproduttivo.

Regolamento dei giochi di alcuni giochi di squadra.

COMPETENZE:

Riuscire a comprendere ed eseguire qualsiasi tipo lavoro proposto con movimenti specifici ed economici.

Finalizzazione degli esercizi a corpo libero e con l'ausilio dei piccoli e grandi attrezzi.

Comprendere come si modifica il corpo umano con il movimento, sapersi esprimere mediante gli

atteggiamenti significativi del corpo ,il movimento e il gesto.

ABILITA':

Compiere gesti motori rapidi migliorando l'automatismo del movimento.

Capacità di apprendimento motorio delle discipline sportive e capacità di controllo motorio;

Capacità di adattamento e trasformazione del movimento; capacità di combinazione motoria sia a corpo libero che con gli attrezzi; capacità di differenziazione spazio-temporale; capacità di equilibrio e di controllo del corpo nella fase di volo;

Capacità di orientamento;

Capacità di differenziazione dinamica;

capacità di anticipazione motoria, fantasia motoria.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.			x
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		x	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			x
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			x
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			x
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		x	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		x	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			

d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		x	
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			

c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			

g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Le scelte metodologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi tengono conto delle esigenze individuali, dell'età auxologica, delle carenze condizionali e coordinative in relazione alle strutture e agli attrezzi a disposizione.

Le lezioni sono socializzanti e spesso a carattere ludico; si cerca di coinvolgere tutti i ragazzi, anche con interventi individualizzati.

Per svolgere i contenuti del programma si utilizzano soprattutto lezioni pratiche cercando di sviluppare negli alunni la consapevolezza che ciò che si svolge in palestra, ha un riscontro teorico preciso.

Nel metodo d'insegnamento sono rispettati i principi della gradualità degli interventi, della globalità e della ricerca della motivazione (dal più semplice al più complesso e dalla segmentarietà alla globalità).

Per quanto riguarda l'avviamento alla pratica sportiva, si lavora in modo da portare l'allievo ad una cosciente osservazione delle proprie possibilità: fargli comprendere che il successo non va visto in termini assoluti (il record), ma in termini relativi.

Si sono utilizzati gli spazi e gli attrezzi sportivi di cui dispone la scuola, con gli spazi e i tempi di cui disponiamo durante le ore destinateci. Verranno svolte esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo; sono stati organizzati giochi sportivi, in palestra, in ambiente naturale e al campo scuola.

Vista la Centralità dell'alunno nel processo di apprendimento, sono stati tenuti in considerazione i seguenti elementi:

- Centralità dell'alunno nel processo di apprendimento;
- Interesse ed esigenze degli allievi;
- Le caratteristiche degli allievi cercando di valorizzare le risorse di ciascuno;
- L'inserimento graduale delle difficoltà per garantire alte percentuali di successo;
- Percorso metodologico che non ricerca il risultato, ma sviluppa la capacità di sopportare lo sforzo in funzione di un risultato possibile, attraverso la consapevolezza e condivisione degli obiettivi da raggiungere.

Offrendo attività nelle quali l'obiettivo sia soprattutto riferito a sé stessi e non al risultato atteso, si creano le condizioni affinché gli alunni affrontino con serenità le attività proposte, acquisendo consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie aspirazioni.

L'attività agonistica è un momento di crescita importante se vissuto in modo sereno e stimolante, per migliorare l'attitudine al confronto e all'accettazione serena dei propri *limiti e di quelli altrui*.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Educazione alla salute: Dipendenze da fumo, alcool, droghe.

MODELLO VALUTATIVO

Premettendo che, nello studente:

-le azioni di verifica dell'apprendimento non possono essere solamente episodiche ma continue lungo tutto il processo formativo attraverso l'osservazione.

-la valutazione della prestazione motoria non può prescindere dalla considerazione di molteplici fattori quali, ad esempio, quelli auxologici, fisici, ambientali, emotivi, ecc.

-alcuni aspetti riguardanti l'alunno come: interesse, impegno, partecipazione corretta, metodo di lavoro, correttezza nei rapporti con i compagni e con l'insegnante, difficilmente quantificabili in termini di voto, influiranno comunque sulla valutazione globale dello studente.

- *strumenti per la verifica formativa*
 - Test motori
 - colloqui
- *strumenti per la verifica sommativa*
 - risultati dei vari test e colloqui

CONTENUTI AFFRONTATI

In educazione fisica i contenuti e le conoscenze del biennio e del triennio coincidono, pertanto i criteri di gradualità e progressione del carico di lavoro, la rielaborazione, il consolidamento e, l'approfondimento caratterizzeranno e differenzieranno il percorso curricolare del quinquennio di studi.

MODULO 1: TITOLO *Potenziamento fisiologico e delle capacità condizionali e coordinative*

COMPETENZE ATTESE: al termine del modulo lo studente dovrà essere in grado di saper compiere attività di forza, resistenza, velocità, mobilità articolare, equilibrio, coordinazione motoria

OBIETTIVI

- . Consolidamento e comprensione degli schemi motori di base;
 - . Sviluppo corporeo, mobilizzazione e potenziamento organico e neuromuscolare;
 - . Attuazione di movimenti semplici, composti e complessi in forma economica e in situazioni variabili;
 - . Svolgimento di compiti motori semplici e composti in situazioni inusuali tali che richiedano la conquista, il mantenimento e il recupero dell'equilibrio;
 - . Potenziamento fisiologico con miglioramento della resistenza, della forza, della velocità, della mobilità e delle capacità coordinative;
 - . socializzazione e cooperazione;
 - . rispetto del compagno e dell'avversario;
 - . cenni di fisiologia e anatomia dei principali apparati e apprendimento di utili misure di prevenzione, di igiene alimentare e della persona;
- uso della terminologia appropriata.

Contenuti.

- . uso di piccoli attrezzi per la tonificazione generale: funi, palla medica, appoggi;
- . consolidare le azioni efficaci in varie situazioni: gioco di squadra (quelli concessi)

VERIFICHE
Per lo più le verifiche sono state svolte in maniera pratica, solo in casi particolari c'è stata la necessità di utilizzare verifiche orali.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE
La relazione con le famiglie è avvenuta tramite colloqui settimanali in sede e/o giornata di colloqui generali.

Siena, 08/05/2021

Il Docente
Castagnini Matteo